*Allegato A – ALLA DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE -*

**COMUNE DI SCHEGGINO**

**PROVINCIA DI PERUGIA**

|  |  |
| --- | --- |
|  | **DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA DI CUI AL DECRETO RISTORI TER DEL 23.11.2020 N. 154 E DELL’OCDPC N. 658 DEL 29/03/2020** |
|  |  |

 **I N D I C E**

Art. 1 – Oggetto

Art. 2 – Definizioni

Art. 3 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

Art. 4 – Importo del buono spesa

Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa

Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa

Art. 7 – Verifica dell’utilizzo del buono

Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali

Art. 9 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

Art. 10 - Disposizioni finali

**Art. 1 – Oggetto**

1. Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui al Decreto Ristori ter ( D.L. del 23.11.2020 n. 154 ) e dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell’emergenza derivante dall’epidemia COVID-19.

2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall’art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

**Art. 2 – Definizioni**

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:

a) per “generi di prima necessità” i prodotti alimentari, per l’igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – e prodotti per l’igiene della casa e farmaci; così come meglio indicato nell’allegato 1.

b) per “soggetti beneficiari”, le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all’art. 3 del presente disciplinare;

c) per “buono spesa,” il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti del Comune di Scheggino, pubblicati sul sito internet comunale.

**Art. 3 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari**

1. I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati sulla base dei principi definiti dell’art.lo 2 dall’OCDPC n. 658 del 29/03/2020 e dall’art. 2 del decreto legge 23.11.2020 n. 154, pertanto tenendo conto dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall’emergenza epidemiologica da virus COVID-19.

2. Più in particolare ai fini dell’assegnazione dei buoni spesa, si terrà conto delle **istanze di parte** dei nuclei familiari (anche monoparentali) residenti, che si trovino a non avere risorse economiche disponibili per poter provvedere all’acquisto di generi di prima necessità, individuati sulla base dei seguenti **criteri**:

1. che al momento della presentazione dell'istanza non hanno fonte di reddito attiva e non sono assegnatari di sostegno pubblico (Rdc, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) e che non hanno accumuli bancari o postali a qualsiasi titolo superiori a € 5.000,00 anche titolari di partita Iva, in attesa dell'erogazione del contributo.
2. che al momento della presentazione dell'istanza hanno una fonte di reddito attiva e/o sono assegnatari di sostegno pubblico (Rdc, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) per un importo fino ad Euro 250,00 per ogni componente del nucleo familiare e che non hanno accumuli bancari o postali a qualsiasi titolo superiori a € 5.000,00 anche titolari di partita Iva, in attesa dell'erogazione del contributo.

A tal fine verrà predisposto dal Responsabile dell’Area Amministrativa – Servizi Sociali uno specifico avviso.

**Art. 4 – Importo del buono spesa**

1.Il buono spesa è *una tantum* e l’importo è determinato come segue:

1. **Criteri di cui art. 3, lettera A) del presente Disciplinare:**

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE** | **IMPORTO** |
| NUCLEI fino a 2 persone | € 300,00 |
| NUCLEI da 3 a 4 persone | € 400,00 |
| NUCLEI con 5 persone o più | € 500,00 |

1. **Criteri di cui art. 3, lettera B) del presente Disciplinare:**

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE** | **IMPORTO** |
| NUCLEI fino a 2 persone | € 200,00 |
| NUCLEI da 3 a 4 persone | € 300,00 |
| NUCLEI con 5 persone o più | € 400,00 |

**Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa**

1. L’ufficio servizi sociali predisporrà l’elenco dei soggetti che, in base ad una motivata valutazione, necessitano del buono spesa di cui al Decreto Ristori ter del 23.11.2020 n. 154. A tali soggetti viene assegnato il buono spesa con carattere di priorità.

2. L’elenco dei beneficiari di cui al punto 1 è approvato con determina del funzionario Responsabile ufficio servizi sociali.

3. Verrà data priorità alle domande dei nuclei familiari che non abbiano ancora beneficiato dei Buoni spesa.

4. Nel caso in cui il numero delle domande superi l’importo di Euro 1.900,00 , l’importo dei buoni spesa verrà ridotto in pari percentuale, per ogni beneficiario, fino al raggiungimento della somma massima disponibile.

5. I buoni spesa verranno recapitati direttamente presso il domicilio del beneficiario che ne farà richiesta.

6. I richiedenti dovranno produrre apposita istanza secondo il modello predisposto dagli uffici.

**Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa**

1. I buoni spesa potranno essere utilizzati presso gli esercizi commerciali del Comune di Scheggino aderenti all’iniziativa che sono pubblicati sul sito internet comunale.

2. I beneficiari dei buoni spesa potranno utilizzare esclusivamente la cifra complessiva assegnata in fase di istruttoria ed indicata nel coupon dei buoni spesa.

**Art. 7 - Verifica dell’utilizzo del buono**

1. L’Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza. In caso di false dichiarazioni provvederà al recupero delle somme erogate e alla denuncia all’Autorità Giudiziaria ai sensi dell’art. 76 del DPR 445/2000.

**Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali**

1. I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio.

**Art. 9 - adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza**

1. Il responsabile del servizio è competente per l’applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

2. I dati relativi al procedimento di cui all’art. 2 del decreto Ristori ter n.154 del 23.11.2020 e all’OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

**Art. 10 - Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.

2. Il presente disciplinare entra in vigore ad intervenuta esecutività della delibera di approvazione della Giunta Municipale.

ALLEGATO 1 – AL DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA DI CUI ALL’OCDPC N°658 DEL 29/03/2020

IPOTESI PRODOTTI DI PRIMA NECESSITA’:

* PASTA
* RISO
* LATTE
* FARINA
* OLIO D’OLIVA
* FRUTTA E VERDURA
* PRODOTTI IN SCATOLA (QUALI LEGUMI, TONNO, CARNE, MAIS ECC..)
* PASSATE E POLPA DI POMODORO
* ZUCCHERO
* SALE
* CARNE E PESCE
* PRODOTTI ALIMENTARI E PER L’IGIENE PER L’INFANZIA (OMOGENIZZATI, BISCOTTI, LATTE, PANNOLINI ETC..
* PRODOTTI ALIMeNTARI PER ANIMALI DOMESTICI
* farmaci, articoli medicali e ortopedici;
* articoli per l’igiene personale e per la casa;